



PROVINCIA DI LUCCA

Prot.0051092 del 15.03.2011 Tit.6 Cl.1 Sc.1

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERAZIONE N.48 DEL 15.03.2011

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2, COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008

L'anno 2011 - duemilaundici - addì quindici del mese di marzo alle ore: 9.00 c., nella sala di Giunta della Provincia di Lucca si è riunita la Giunta Provinciale nelle persone dei signori:

				Presente	Assente
1	BACCELLI	STEFANO	Presidente		X
2	PETRUCCI	PATRIZIO	Vice Presidente	X	
3	ADAMI	ALESSANDRO	Assessore	X	
4	BAMBINI	FRANCESCO	Assessore		X
5	CAVALLARO	MAURA	Assessore	X	
6	CESARETTI	VALENTINA	Assessore	X	
7	FAVILLA	EMILIANO	Assessore	X	
8	PEDRESCHI	GABRIELLA	Assessore	X	
9	REGOLI	MARIO	Assessore	X	
10	ROVAI	LUIGI	Assessore		X
11	SIMONETTI	SILVANO	Assessore		X

Presiede l'adunanza il Vice Presidente PATRIZIO PETRUCCI.

Partecipa con funzioni di legge il Segretario Generale DR.ANTONIO LE DONNE.

Il Vice Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA G.P. DEL 15.03.2011

DELIBERA N.48

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DI
ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2, COMMI 594 E SEGUENTI
DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008**

Situazione dopo la del.47: nessuna variazione (presenti n.7)

omissis il verbale fino alla presente delibera

Premesso che:

- la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- in particolare, l'art.2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato che:

- il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Dato atto che:

- il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;

- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art.11 del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art.54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005);

Rilevato che:

- il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge n. 244/2007, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi a:

- a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
- b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;

Dato atto che l'Ufficio Programmazione e Controllo ha provveduto:

- a raccogliere i dati e le informazioni, così come fornite dai Servizi dell'Ente, per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art.2, comma 594, della legge finanziaria 2008, per quanto compatibile con la situazione esistente;

- ad assemblare i dati e le informazioni provvedendo all'elaborazione dell'allegato piano per il triennio 2011-2013 relativo alla razionalizzazione delle voci di spesa ivi indicate, aggiornando il documento in base ai dati ricevuti dai Servizi dell'Ente;

Considerato:

- che le misure e gli interventi previsti nel piano triennale impegnano i diversi Centri di Responsabilità dell'Ente per quanto concerne il contenimento delle spese di funzionamento al quale il piano triennale medesimo è finalizzato;

- che il Piano triennale è reso pubblico attraverso l'Ufficio relazioni con il pubblico e con la pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia (www.provincia.lucca.it);

- che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 161 del 25 giugno 2008 è stato approvato il Regolamento per l'uso dei veicoli di servizio;

- che il Regolamento per l'utilizzo della telefonia mobile verrà definito in apposito Regolamento da approvarsi da parte della Giunta Provinciale;

Visti:

il vigente Statuto della Provincia di Lucca;
il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
il D.Lgs. n. 165 del 2001, n. 267;

Visti i pareri (Allegato 2) espressi ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di approvare il piano per il triennio 2011-2013, "Allegato 1" al presente provvedimento quale sua parte integrante e contestuale, contenente misure finalizzate alla riduzione delle voci di spesa ivi indicate;
2. di prendere atto del risparmio atteso come riportato nel piano stesso;
3. di provvedere alla pubblicazione del piano triennale 2011-2013 sul sito istituzionale dell'Ente (www.provincia.lucca.it) e al deposito di copia presso l'Ufficio relazioni con il pubblico;
4. di dare atto che le modalità operative per l'uso dei veicoli di servizio sono state definite con deliberazione della Giunta Provinciale n. 161 del 25 giugno 2008 che ha approvato il relativo Regolamento;
5. di dare atto che le modalità operative per l'utilizzo della telefonia mobile verranno definite in apposito Regolamento da approvarsi da parte della Giunta Provinciale;
6. di incaricare l'Ufficio Programmazione e Controllo di predisporre altresì a consuntivo annuale una relazione da inviare agli organi di controllo interno dell'Ente e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti, elaborando i dati forniti dai Servizi dell'Ente, contenente le verifiche dei relativi risparmi conseguiti;
7. di allegare la presente deliberazione al Bilancio di previsione 2011-2013;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori impegni di spesa per l'Ente, bensì un'analisi delle spese che dovrà produrre un beneficio economico per la Provincia;
9. di prendere atto che ai sensi della normativa vigente, il Segretario Generale Direttore Generale ha mantenuto a sé la responsabilità del procedimento fino a quando non sarà individuato il responsabile dell'ufficio;
10. di prendere atto che avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 gg. o 120 gg. ai sensi di legge. Fermi restando i termini perentori di cui sopra, è comunque possibile rivolgersi al Difensore Civico provinciale in forma scritta e anche in modo informale, senza scadenza di termini.

DELIBERA, altresì

a voti unanimi, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c.4 del D.Lgs. 267/2000.



SEGRETARIO GENERALE DIRETTORE GENERALE
Ufficio Programmazione e Controllo

Legge 24 dicembre 2007, n. 244
Art. 2, c. 594 e seguenti

PIANO TRIENNALE DI
CONTENIMENTO DELLA SPESA
2011 - 2013

Allegato ¹..... alla deliberazione della G.P. n. ⁴⁸... del **15 MAR. 2011**
pagina n. ¹.....

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Antonio Le Donne



SEGRETARIO GENERALE DIRETTORE GENERALE
Ufficio Programmazione e Controllo

**DOTAZIONI STRUMENTALI
E INFORMATICHE
TELEFONIA FONIA FISSA E
MOBILE**

A handwritten signature or set of initials is located in the bottom right corner of the page. The signature is written in black ink and appears to be a stylized, cursive name.



SEGRETARIO GENERALE DIRETTORE GENERALE
Ufficio Programmazione e Controllo

DOTAZIONI STRUMENTALI D'UFFICIO

Le dotazioni d'ufficio che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dello stesso, comprese quelle informatiche, sono quelle necessarie a garantire l'operatività e l'efficienza degli uffici. Il loro aggiornamento e/o sostituzione avviene soltanto in relazione a specifiche e motivate esigenze sia tecnologiche (funzionamento di software specifici) sia di obsolescenza dell'hardware

Le postazioni di stampa personali sono state drasticamente ridotte, ed in alcuni uffici sopresse, preferendo stazioni di stampa di reparto, che consentono economia di gestione ed una migliore qualità delle stampe.

Non si ritiene pertanto che sussistano al momento i margini per un'ulteriori riduzioni delle dotazioni informatiche.

Applicando le disposizioni tagliacarte interne del 23/04/2010 come da nota del Segretario Generale Direttore Generale, è diminuito l'uso dei materiali di consumo.

Per la carta da fotocopie si attende un risparmio compreso tra il 20 ed il 40% grazie all'aumentato utilizzo della posta elettronica, dei documenti digitali e della stampa fronte/retro.

La scelta di utilizzare principalmente le postazioni di stampa collettive ridurrà la spesa per l'acquisto di toner per le stampanti personali di circa il 70%.

SISTEMA DI TELEFONIA FISSA

I servizi di telefonia fissa e di comunicazione internet sono attualmente condotti da Fastweb in base ad una convenzione Consip. L'adesione a tale convenzione ha permesso di conseguire una restrizione, seppur modesta, della spesa

SISTEMA DI TELEFONIA MOBILE

Attualmente sono in uso 328 apparecchi mobili (telefoni e M2M).

I dati relativi al mero traffico nel complesso attingono 21.784 euro, a cui vanno poi aggiunti i costi fissi dovuti al noleggio degli apparecchi (da 2 a 5 euro al mese a seconda del telefono) ed alla tassa di concessione governativa di 12,91 euro al mese per utenza. Si raggiunge così un totale di 76.840 euro all'anno.

Ben 221 utenze hanno un traffico inferiore a 50 euro all'anno e 172 inferiori a 2 euro al mese. In questo gruppo sono comprese anche 81 schede SIM utilizzate per il telecontrollo di centrali termiche il monitoraggio delle piene ecc..

Le restanti 140 utenze che consumano meno di 4 euro al mese di traffico hanno comunque un costo aggiuntivo per TCG e noli di circa 15 euro al mese.

Utilizzando delle schede ricaricabili per questo ultimo gruppo, a parità di traffico si otterrebbe un risparmio di almeno 22.000 euro per TCG.



SEGRETARIO GENERALE DIRETTORE GENERALE
Ufficio Programmazione e Controllo

Per quanto riguarda i telefoni assegnati al personale si ritiene comunque indispensabile:

1. individuare da parte dei Dirigenti i casi nei quali ricorrano le circostanze previste dalla legge finanziaria per l'assegnazione di cellulari di servizio;
2. disporre che, comunque nel rispetto delle norme a tutela della riservatezza, vengano effettuate verifiche a campione;
3. disporre che, ove dalle verifiche effettuate emergano eventuali utilizzi impropri da parte dei dipendenti, ne sia data pronta informazione ai rispettivi Dirigenti, o al Presidente e al Segretario generale Direttore generale se l'utilizzo improprio è commesso da un Dirigente;
4. disporre che in ogni caso si provveda al recupero degli importi relativi agli usi impropri, fatte salve ulteriori responsabilità di legge.



SEGRETARIO GENERALE DIRETTORE GENERALE
Ufficio Programmazione e Controllo

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

A handwritten signature or set of initials in the bottom right corner of the page, appearing to be 'JL'.



SEGRETARIO GENERALE DIRETTORE GENERALE
Ufficio Programmazione e Controllo

Il Piano 2008 aveva previsto una serie di misure tese alla limitazione della spesa per mobilità individuale, che solamente in parte è stato possibile attuare.

Al 31 dicembre 2010 il parco delle autovetture di servizio è stato ridotto a 85 unità, 3 in meno rispetto al 31 dicembre 2009.

Si fa osservare come il costo del noleggio delle vetture in regime di convenzione Consip sia lievitato di oltre il 50%, anche per effetto della commercializzazione di nuovi modelli, (ad esempio le Punto da 2.556 euro/anno sono passate a 3.877 euro/anno).

La sostituzione dei mezzi andati fuori servizio non è stata automatica: si cerca infatti di percorrere la strada, già indicata nel Piano precedente, di eliminare o ridurre le assegnazioni personali dei mezzi, privilegiando un utilizzo generale dei veicoli con conseguente omogeneità di deperimento.

A tal fine si ritiene che le misure proposte in passato possano trovare completa attuazione e che siano rimossi gli ostacoli che finora hanno impedito la realizzazione del programma relativo all'autoparco provinciale

In osservanza al disposto del D.L. 78/2009 la spesa complessiva per mobilità (esclusi i mezzi d'opera) dovrà essere contenuta entro l'80% della spesa sostenuta nel 2009. Tale spesa nel 2009 ammontava ad € 291.684 per cui nel 2011 non potrà superare € 233.347.

Per il 2011 è stata prevista una spesa di € 223.083 con un risparmio ulteriore di di € 10.264 non ostante per i carburanti sia stato previsto un aumento del prezzo medio alla pompa del 30%.



SEGRETARIO GENERALE DIRETTORE GENERALE
Ufficio Programmazione e Controllo

ASSICURAZIONI

A handwritten signature or set of initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to consist of several loops and a long vertical stroke.



SEGRETARIO GENERALE DIRETTORE GENERALE
Ufficio Programmazione e Controllo

L'obiettivo è quello di razionalizzare i rapporti con le compagnie assicurative e monitorare attentamente i sinistri.

A seguito dell'affidamento nel corso del 2010 del servizio di brokeraggio, si è iniziata un'attività di revisione delle polizze assicurative in essere che ha comportato, a partire del 2011, un risparmio certo di € 45.728,26 annue come da comunicazione 274726 del 21/12/2010.

Non avendo ancora concluso le liquidazioni delle franchigie della vecchia polizza assicurativa dall'1/04/2009 al 31/03/2010, non è possibile quantificare il reale risparmio derivante dalla nuova polizza RCT/O.



SEGRETARIO GENERALE DIRETTORE GENERALE
Ufficio Programmazione e Controllo

**PIANO TRIENNALE DI
CONTENIMENTO DELLA SPESA**

PATRIMONIO IMMOBILIARE



SECRETARIO GENERALE DIRETTORE GENERALE
Ufficio Programmazione e Controllo

Edilizia scolastica

La riduzione delle spese di gestione di tali immobili passa attraverso la revisione, ad oggi in corso, del sistema di telecontrollo. L'Ufficio ha in carico 54 impianti termici di fabbricati scolastici e non, di cui 31 telegestiti. E' intenzione dell'Ufficio procedere al completamento della telegestione anche per i rimanenti 23 impianti.

Una riduzione delle spese di funzionamento (elettrica e riscaldamento in particolare) potrebbe ottenersi con disciplinando l'utilizzo degli edifici scolastici nelle ore pomeridiane e serali. Gli impianti risultano infatti in funzione spesso per tutta la giornata.

Per quanto riguarda l'illuminazione si sta valutando la possibilità di sostituzione gratuita di molti apparecchi di illuminazione con altri di maggiore efficienza e risparmio energetico. Non si avrebbe un risparmio nei pagamenti poiché la differenza tra consumo ridotto e consumo pregresso viene trattenuto dalla società che fa l'operazione, ma, sulle manutenzioni che sono a totale carico della ditta (sostituzioni comprese).

Patrimonio

Per quanto riguarda Palazzo Ducale ed in relazione alle spese di riscaldamento si evidenziano alcune azioni possibili che si completano le une con le altre:

1) ulteriore sezionamento dell'impianto di riscaldamento di Palazzo Ducale Il progetto è inserito in quello presentato dal servizio Ambiente per il finanziamento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

2) installazione di termostati su tutti gli apparecchi nelle varie stanze. Il progetto è stato approvato e finanziato su tre annualità 2010, 2011 e 2012 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e cofinanziato per il 30% dalla Provincia. L'importo iniziale di 200.000 € è stato ridotto a 50.000 € a seguito di un'analisi più precisa dello stato di fatto.

3) potrebbero essere posti in opera per il risparmio delle spese di condizionamento sistemi di blocco degli impianti in caso di apertura delle finestre. Il progetto può essere inserito nel progetto presentato dal servizio Ambiente per il finanziamento da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

4) miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio mediante l'applicazione di pellicole ai vetri e la coibentazione del tetto, conformemente



SEGRETARIO GENERALE DIRETTORE GENERALE

Ufficio Programmazione e Controllo

con le prescrizioni della Soprintendenza. Il progetto è stato finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

- 5) Potrebbe essere valutato un sistema di blocco degli impianti di condizionamento in caso di apertura delle finestre

DISMISSIONE, VALORIZZAZIONE ED ACQUISTO DI BENI PATRIMONIALI IMMOBILI

Ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 1, è stata effettuata la Ricognizione del patrimonio immobiliare ad uso abitativo o di servizio, nella disponibilità, a vario titolo, della Provincia di Lucca aggiornato alla fine dell'anno 2010:

NUM. INVENT.	CATEG. INVENT.	DESCRIZIONE	USO	STATO
32	CE	Caserma Carabinieri - Lucca - S.Concordio - Via della Formica civ.7 - abitazione	alloggio di servizio	affittato
33	CE	Caserma Carabinieri - Lucca - S.Concordio - Via della Formica civ.7 - abitazione	alloggio di servizio	affittato
37	CE	Caserma Carabinieri - Viareggio - Via Mazzini civ.15A - alloggio - piano terra/primo	alloggio di servizio	libero
38	CE	Caserma Carabinieri - Viareggio - Via Mazzini civ. 21 - alloggio - piano secondo	alloggio di servizio	libero
40	CE	Caserma Carabinieri - Viareggio - Via Mazzini civ. 21 - alloggio - piano secondo	alloggio di servizio	libero
41	CE	Caserma Carabinieri - Viareggio - Via Mazzini civ. 23 - alloggio - piano terra/primo/secondo	alloggio di servizio	libero
71	BE	Istituto Tecnico Commerciale "Piaggia" - Viareggio (LU) - Via Giannessi - Alloggio di servizio - Lato Via Amendola	alloggio di servizio	Utilizzato per corsi scolastici



SEGRETARIO GENERALE DIRETTORE GENERALE
Ufficio Programmazione e Controllo

72	BE	Istituto Tecnico Commerciale "Piaggia" - Viareggio (LU) - Via Giannessi - Alloggio di servizio - Lato Via Giannessi	alloggio di servizio	Utilizzato dal custode
82	BE	Liceo Scientifico "Vallisneri" - Lucca - S.Anna - Via delle Rose - Casa del custode	alloggio di servizio	Utilizzato dal custode
88	BE	Palazzo Ducale - Cortile degli Svizzeri - ex alloggio Questore - Piano terra/primo - Lato Sud	alloggio di servizio	Assegnato a dipendente
90	BE	Palazzo Ducale - Cortile degli Svizzeri - Caserma Carabinieri - Alloggi - Piano terzo - Lato Sud	alloggio di servizio	affittato
91	BE	Palazzo Ducale - Cortile degli Svizzeri - Caserma Carabinieri - Alloggio Colonnello - Piano primo - Lato Sud	alloggio di servizio	affittato
93	BE	Palazzo Ducale - Cortile degli Svizzeri - Caserma Carabinieri - Alloggio Maresciallo - Piano secondo - Lato Sud	alloggio di servizio	affittato
94	BE	Palazzo Ducale - Cortile degli Svizzeri - Caserma Carabinieri - Alloggio Capitano - Piano secondo - Lato Sud	alloggio di servizio	affittato
111	BE	Palazzo Ducale - Cortile Carrara - Alloggio Prefetto - Piano secondo - Lato Nord-Est	alloggio di servizio	affittato
120	CT	Podere "TAUSSE" - Fabbricato rurale con terreni - Lucca - Castagnori - Via per Castagnori - Confinante ex cava	abitazione	occupato affitto scaduto
240	BE	Villa Argentina - Viareggio (LU) - Via Vespucci n.44 angolo Via Fratti n. 400	abitazione	restauro in corso



SECRETARIO GENERALE DIRETTORE GENERALE
Ufficio Programmazione e Controllo

242	BE	Casa Cantoniera - Servizio Viabilità - S.P. 72 Passo delle Radici (EX SS. 324) - Garfagnana - Castiglione di Garfagnana (LU) - Loc. Cella	magazzino	Utilizzato dal Servizio Viabilità
245	BE	Casello Idraulico di Borgo Giannotti - Servizio Difesa del Suolo - Lucca - Loc. Montescendi/Monte S. Quirico	alloggio di servizio	N. 3 alloggi: 1 adipendente 2 occupati senza titolo
264	BE	Istituto Tencico Commerciale "Carrara" - Alloggio di servizio - Lucca - Via Grandi - Piano semint.	alloggio di servizio	affittato
269	BE	Caserma Vigili del Fuoco - Lucca - Via Barbantini - Alloggio del Comandante	alloggio di servizio	affittato
277	BE	Casello Idraulico di San Gimignano - Lucca - Loc. San Gimignano - S.S. 12 dell'Abetone e del Brennero	alloggio di servizio	N. 2 alloggi: 1 a dipendente 1 ad uso ufficio
278	BE	Casello Idraulico Saltocchio Il Nuovo - Lucca - Loc. Saltocchio - S.S. 12 dell'Abetone e del Brennero	alloggio di servizio	N. 2 alloggi assegnati a dipendenti

Legenda categorie inventariabili

A – Beni demaniali

BE – Fabbricati indisponibili

CE – Fabbricati disponibili

BT – Terreni indisponibili

CT – Terreni disponibili

IMMOBILI IN LOCAZIONE PASSIVA AD USO ABITATIVO

NUM. INVENT.	CATEG. INVENT.	DESCRIZIONE	USO	STATO
585	FU	Abitazione Questore - S. Marco - Lucca	alloggio di servizio	affittato

FU – Fabbricati indisponibili in uso



SEGRETARIO GENERALE DIRETTORE GENERALE
Ufficio Programmazione e Controllo

La delibera del Consiglio provinciale n. 45 del 4 marzo 2010 ha confermato l'individuazione di un elenco di immobili valorizzabili e/o alienabili. L'inserimento nell'elenco ne ha determinato la classificazione come patrimonio disponibile permettendo di attivare le procedure di valutazione dell'interesse culturale e ove necessario di autorizzazione alla alienazione.

La cessione degli immobili sarà organizzata su tre anni in funzione delle procedure necessarie e delle esigenze evidenziate da parte del Servizio Finanziario. In particolare: nell'eventualità che la costruzione di una nuova caserma dei VV.F. avvenga in tempi minori rispetto a quelli previsti, si potrà procedere a scambiare dal punto di vista temporale l'alienazione della Caserma dei VV.F. con quella del Provveditorato agli Studi.

Nella tabella che segue è riportata la previsione delle dismissioni da effettuare nel triennio 2011-2013 ed il valore indicativo dei singoli immobili:

denominazione	2011	2012	2013
podere Tausse	€ 300.000,00		
ex Caserma Carabinieri Viareggio	€ 9.000.000,00		
magazzino SP 20 Calavorno Campia	€ 65.000,00		
resede stradale Altopascio	€ 46.000,00		
resede stradale Castelnuovo		€ 27.900,00	
alloggi località Montiscendi		€ 477.400,00	
Provveditorato agli Studi		€ 3.412.500,00	
ex A.P.T. Piazza Guidiccioni		€ 1.000.000,00	
Caserma VV.F Viareggio **			€ 2.000.000,00
Totale	€ 9.411.000,00	€ 4.917.800,00	€ 2.000.000,00

(**solo nel caso sia effettivamente costruita una nuova caserma)

Gli introiti derivanti dalla dismissione di questi immobili saranno destinati prioritariamente a finanziare, la realizzazione del nuovo complesso del Liceo "Barsanti e Matteucci", come previsto della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 177/ 2008.

La parte rimanente potrà essere utilizzata per, il miglioramento funzionale degli edifici scolastici oltre a garantire gli equilibri finanziari per il rispetto del patto di stabilità.

Bisogna inoltre considerare che a seguito delle dismissioni si avranno minori spese per la manutenzione, la pulizia e le utenze, al momento difficili da quantificare.



SECRETARIO GENERALE DIRETTORE GENERALE
Ufficio Programmazione e Controllo

Valorizzazione

Ostello della Gioventù: sta per concludersi l'ultimo lotto per il recupero dell'ex Ostello della Gioventù nel quale verrà trasferito il Centro di documentazione culturale e delle dipendenze (CESDOP) e la Scuola della Pace con il vantaggio di poter gestire in modo integrato i due centri di documentazione.

Ex Inapli: è in corso di predisposizione il regolamento per l'utilizzo di sei dei locali disponibili in attesa della definizione del progetto per l'assegnazione dell'immobile in accordo con le competenze della Provincia in materia di volontariato, politiche sociali e giovanili, politiche del lavoro e pari opportunità.

Fortezza di Mont'Alfonso: dopo la conclusione degli interventi per il recupero funzionale dell'immobile sarà valorizzata la fruibilità del complesso con un intervento alla via di accesso

Villa Argentina: nell'anno in corso è prevista la fine dei lavori che permetteranno di dare attuazione all'accordo con il Comune di Viareggio ed il Ministero dei Beni Culturali per l'istituzione del Centro del Liberty, formata da uffici, mostra e laboratori.

Palazzo Ducale: nell'ambito dei progetti PIUSS di Lucca è previsto un intervento per il recupero ed il restauro del sottotetto che in passato era stato destinato a celle carcerarie. L'intervento che risulta abbinato al recupero funzionale di alcuni spazi all'aperto completerebbe gli interventi di restauro al Palazzo.

Potrebbe quindi essere individuato un percorso museale che metta a sistema le sale Ademollo, Staffieri, Maria Luisa, Accademia I e II e la Sala di Rappresentanza, con la Galleria delle Statue, le Sale della Prefettura e la zona recuperata delle ex celle nel sottotetto.

Nell'ambito delle valutazioni di valorizzazione del Palazzo rientra anche la ricerca di un immobile il più possibile collegato funzionalmente al Palazzo stesso, che permetta di accorpare tutte le funzioni dell'Amministrazione attualmente distribuite in vari immobili presi in locazione. Tale operazione potrebbe essere finanziata oltre che con gli importi per le locazioni, con la predisposizione di un progetto di valorizzazione dell'immobile da presentare per il cofinanziamento da parte di enti terzi.

Allegato ¹..... alla deliberazione della G.P. n. ⁴⁸..... del **15 MAR. 2011**
pagina n. ^{15 (ultima)}.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Antonio Le Donne

Allegato 2 alla deliberazione
pagina n. 4



P.n. 48 del 15 MAR. 2011
SECRETARIO GENERALE
dot. Antonio Le Donne

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA
PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000

DELIBERA n. 48 del 15 MAR. 2011

OGGETTO APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA RAZIONAZIAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2, COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000:

Favorevole

Il 14/3/2011

Il Dirigente
dot. Antonio Le Donne

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/2000:

Favorevole

Il 15-03-2011

Il Ragioniere Capo
Dot. ssa G.M. Benedetti

La spesa di € vedi allegato verrà imputata al Cap. del bilancio

Gestione competenza/residui, denominato

Impegno n.

Si attesta la sussistenza della copertura finanziaria.

Senza spesa

Il 15-03-2011

Il Ragioniere Capo
Dot. ssa G.M. Benedetti

OSSERVAZIONI RESE DAL SEGRETARIO GENERALE, AI SENSI DELLA DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE n. 9 del 2 febbraio 2009:

Favorevole

Il 15-3-2011

Il Segretario Generale
dot. Antonio Le Donne

(omissis)

Per copia conforme dell'originale ad uso amministrativo. Pubblicata all'Albo Pretorio del
Provincia il 22 MAR. 2011 (al n. 1847 del Registro) dove rimarrà fino a tutto il c
~~5 APR. 2011~~ agli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

PER DELEGA DEL DIRIGENTE
CRISTIANA BETTI

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 3 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE